

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

LA DISCUSSIONE DEL BILANCIO 1956 AL CONSIGLIO PROVINCIALE

L'azione della Giunta per le scuole e per il risanamento delle finanze

Intervento di Loreti - Le soprimposte nel settore agricolo diminuite di 100 milioni - Nuove sedute per domani, giovedì, sabato

Al Consiglio provinciale, ha avuto inizio ieri sera la discussione sul bilancio preventivo 1956, ampiamente illustrata nella precedente seduta dal presidente della Provincia, il compagno Perna. Ha preso per primo la parola Giovanni LORETI (L. C.), il quale ha ricordato, nella prima parte del suo intervento, gli obiettivi che la Lista cittadina si era proposta di raggiungere sin dall'inizio della sua attività di governo provinciale: risanamento del bilancio, riordinamento e potenziamento di ogni settore della vita amministrativa; potenziamento dell'Ente provincia, nel quadro della Costituzione, ecc. L'esame del bilancio preventivo 1956 viene a confermare che il programma elettorale, presentato al 400 mila elettori della Lista cittadina, è stato realizzato. Questo appare evidente, sotto due aspetti: il pareggio del bilancio e la politica tributaria, con particolare riferimento all'agricoltura; e il contributo dato alla vita culturale della provincia, nel qua-

dro dei compiti di istituto di quelli facoltativi. Quanto al primo punto, fatti hanno clamorosamente smontato lo scetticismo e la diffidenza dei compagni. Quando la Giunta democratica cominciò il suo lavoro il bilancio, nonostante le pesantissime soprimposte, presentava un avanzato finanziario di un miliardo e 16 milioni di lire. Ebbene, il bilancio fu risanato in breve tempo, il carico fiscale è diminuito, ed anche il bilancio preventivo 1956 si presenta oggi in pareggio. Dopo aver indagato su alcune questioni di finanza locale e dopo aver sottolineato la necessità di una nuova legislazione, Loreti ha fatto un bilancio della situazione attuale, ha attaccato la malafede di Bonomi per la sua incoerente polemica contro le amministrazioni comunali e provinciali, ha sottolineato la necessità di una riforma della riduzione di 100 milioni operata dalla Provincia nel settore delle soprimposte, e tutto quanto ha riguardato la vita culturale della provincia, nel qua-

trattare il secondo punto del suo intervento, ha illustrato il contributo dato dalla Provincia in questi anni allo sviluppo delle scuole e della cultura. Illustrata la situazione di crisi esistente negli istituti della provincia nel 1952 (carezza di aule, deficienza di attrezzature, difetto di una visione nuova ed organica dei problemi della cultura e della scuola), Loreti ha ricordato una delle prime deliberazioni della nuova amministrazione popolare, riguardante la creazione della scuola di via Capo D'Africa, come succursale del "Leonardo Da Vinci". Il bilancio che presentava anche per il 1955 rispetti stanziamenti per la scuola, deve far fronte ad una situazione assai migliorata. Ora, un forte passo in avanti si è fatto a Velletri, Tivoli, Civitavecchia, Frascati, Palestrina, Colferro, Subiaco. Anche a Roma la Provincia ha fatto una proficua azione nel settore della scuola con la apertura di nuovi istituti: l'Istituto industriale per la tecnica elettronica e TV, l'Istituto tecnico commerciale "Pareto", il liceo scientifico di via Brancaccio, la succursale del Gioberti in via Fabrizi. Loreti ha concluso affermando che l'attività della Provincia, nel campo della scuola e della cultura è andata e andrà ancora nell'avvenire, al di là dei limiti strettamente istituzionali, investendo attività e istituti collettivi. Come già all'inizio della seduta, così ancora al termine del discorso di Loreti, il presidente Perna ha vivamente invitato i consiglieri a prendere la parola. Il primo a parlare è stato il compagno MORICCI (Lista cittadina): «La prelievo o no la parola?». Perna: «Il regolamento non esclude che si siano sedute mute... DOHE (L. C.) dichiara che il suo gruppo di sinistra il bilancio nella seduta del 30. Perna, allora, ricorda che su richiesta del consigliere Pinochiaro-Aprile la discussione era già stata rinviata al punto 10. MORICCI (L. C.) insiste affermando che lui ed i colleghi del suo gruppo non hanno potuto prepararsi. Interviene a questo punto PINOCCHIO (L. C.), chiedendo un nuovo rinvio della discussione al giorno 30. MORICCI (L. C.) grida: «Noi non siamo pronti, on Presidenti». MORICCI (L. C.) grida: «Noi non siamo pronti, on Presidenti». MORICCI (L. C.) grida: «Noi non siamo pronti, on Presidenti». MORICCI (L. C.) grida: «Noi non siamo pronti, on Presidenti».

LA CONFERENZA STAMPA ALL'A.T.A.C.

L'avv. Sales "si meraviglia" delle richieste dei tranvieri

Tre rivendicazioni: indennità di mensa, turni di servizio, inquadramento - Diritto di sciopero

La Direzione dell'ATAC ha sentito il bisogno di convocare una conferenza stampa per spiegare le ragioni del suo rifiuto alle richieste dei tranvieri, pronti a scioperare giovedì per un'ora e mezzo. In verità, l'avv. Sales, prendendo la parola all'inizio dell'incontro con i giornalisti, si è detto sorpreso per via dello sciopero avendo, a suo giudizio, l'azienda accettato quello che i tranvieri chiedevano. Per quanto riguarda l'indennità di mensa, l'avv. Sales ha affermato che l'azienda non risponde a questo titolo, molto di più di quanto non sia stabilito nel contratto nazionale. Non si comprenderebbe, pertanto, cosa vogliono i tranvieri in questo proposito. Si può perfettamente capire, invece, il rifiuto noi - quel che i tranvieri vogliono se si considera che l'azienda attualmente computa l'indennità di mensa «ad personam», come una promozione concessione aziendale strettamente legata alla presenza e corrisposta solo nelle giornate in cui si lavora. I tranvieri vogliono che l'indennità sia computata su tutti i giorni contrattuali, e cioè, a far parte della retribuzione e non sia più un elemento accessorio e discontinuo di essa.

Circa i turni di servizio, l'avvocato Sales ha manifestato non minore sorpresa. Si sa che il contratto nazionale prevede un turno di notte, un turno di giorno e un turno di sera. Ma i tranvieri vogliono che si consideri che l'azienda attualmente computa l'indennità di mensa «ad personam», come una promozione concessione aziendale strettamente legata alla presenza e corrisposta solo nelle giornate in cui si lavora. I tranvieri vogliono che l'indennità sia computata su tutti i giorni contrattuali, e cioè, a far parte della retribuzione e non sia più un elemento accessorio e discontinuo di essa.

Comizio contro la C.G.I.L. del direttore alla "Pirelli"

Lo scandaloso discorso nella sala mensa Oggi si vota per la Commissione interna

Un incredibile intervento del direttore della "Pirelli" di San Lorenzo, ing. Giudici, ha concluso l'Intesa campagna elettorale scatenata dai dirigenti della fabbrica a favore della l'Intesa sindacale, capeggiata da Bartolini, capobusta della CGIL, ha convocato tutti i lavoratori alla mensa nell'ultimo tentativo di influenzare il voto delle mozioni, e ha esplicitamente invitato i lavoratori a votare per qual-una lista purché non sia quella della CGIL. Questi «inviti» vengono ripetuti da i dirigenti della fabbrica, hanno minacciato la riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore in caso di vittoria della lista della CGIL.

Mezzo milione di gioielli trovati a Villa Medici

Ieri mattina il Segretario generale dell'Accademia di Francia ha trovato, mentre stava attraversando il giardino di Villa Medici, un sacco contenente oggetti preziosi per un valore di mezzo milione.

Il segretario dell'Accademia ha informato immediatamente del ritrovamento il commissario di Campo Marzio il quale ha iniziato le indagini per individuare il proprietario dei gioielli. Si presume che qualche ladro, credendosi inseguito da agenti di polizia, si sia sbarazzato del contenuto del sacco.

L'assemblea dei professori al "Leonardo da Vinci"

Il prof. Coventino, rappresentante dei presidi e professori di ruolo, mentre annuncia alla assemblea tenutasi ieri al liceo Leonardo da Vinci, l'adesione della categoria allo sciopero

Una violenta deflazione si è verificata ieri alle 11.10 in un appartamento di via Germano Sommeiller 12. È avvenuto che mentre la locataria, signora Emma Pavoni, stava preparando in comune ad altre persone dei petardi per le prossime feste natalizie una piccola quantità di polverino esplosivo ha preso fuoco per cause imprecisate. A causa dello scoppio numerosi ve-

La quarta udienza del processo per la strage di piazza del Popolo è stata presieduta dal giudice istruttore, dott. Giuseppe Casarri, presso la cui famiglia si trova la vittima. I coniugi Casarri il 25 settembre telefonarono al dottor Gasparri dicendogli di essere in possesso di notizie riguardanti Ninetta Longo e chiesero la somma di tre milioni per mantenere il segreto. Il Gasparri accettò la proposta che fece un tracollo al di fuori di casa e si trasferì in arresto.

La polizia ha iniziato le indagini per identificare e tracciare l'investitore. Un ragazzo di 15 anni è stato rinvenuto in condizioni allarmanti all'ospedale di San Giovanni, con il corpo ricoperto da ferite multiple. Promotore, ora in via Veneto 41, si trovava per un'ora in un'auto in via del Corso, verso le 8 in via del Corso. Il ragazzo è stato trasportato in un ospedale, dove è stato sottoposto a cure mediche. La causa della morte è ancora sconosciuta.

Un topolino investita da una 1100 schiaccia 4 persone contro un muro

La disgrazia è accaduta alle 16.10 in piazza del Popolo - Un sacerdote ridotto in fin di vita - L'auto investitrice si è data alla fuga

La polizia ha iniziato le indagini per identificare e tracciare l'investitore. Un ragazzo di 15 anni è stato rinvenuto in condizioni allarmanti all'ospedale di San Giovanni, con il corpo ricoperto da ferite multiple. Promotore, ora in via Veneto 41, si trovava per un'ora in un'auto in via del Corso, verso le 8 in via del Corso. Il ragazzo è stato trasportato in un ospedale, dove è stato sottoposto a cure mediche. La causa della morte è ancora sconosciuta.

Il processo contro Dejana e soci

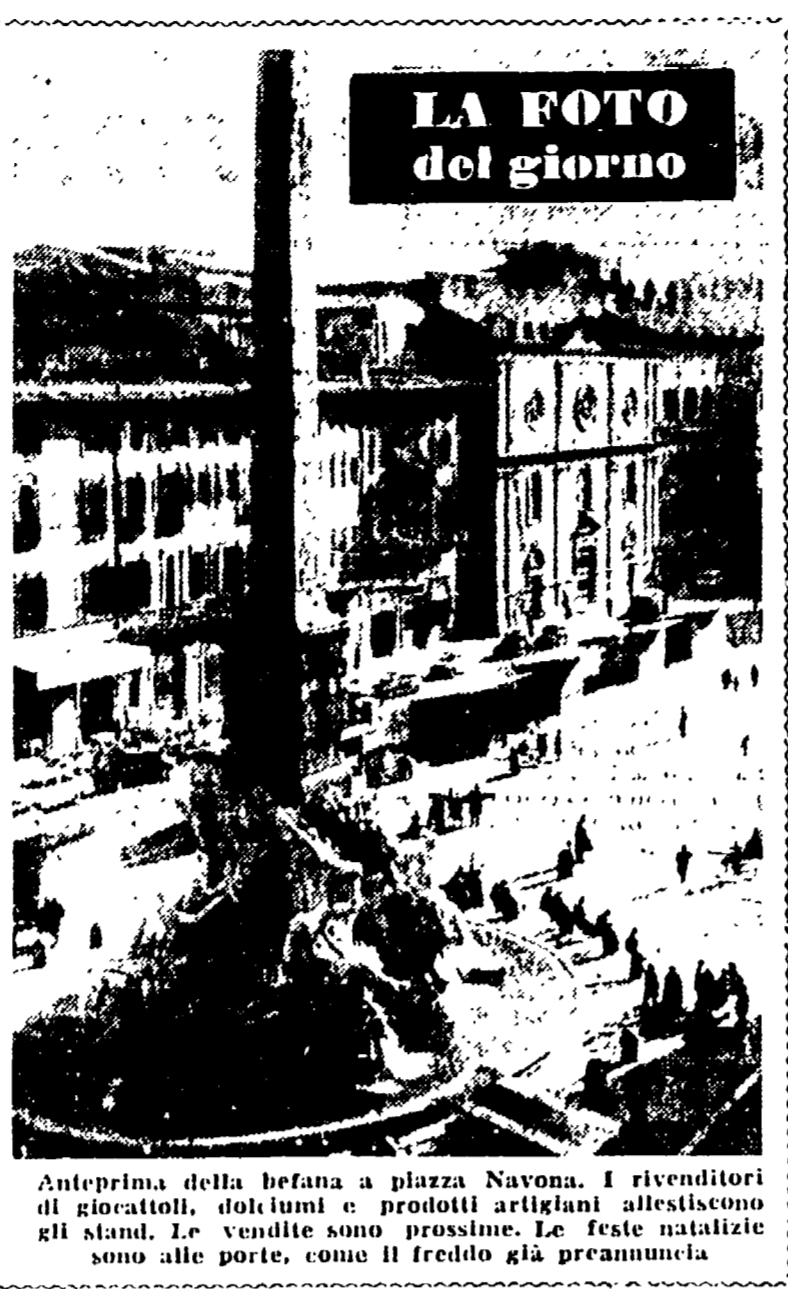
Molinu afferma che il Serra gli confidò di avere sparato

La quarta udienza del processo per la strage di piazza del Popolo è stata presieduta dal giudice istruttore, dott. Giuseppe Casarri, presso la cui famiglia si trova la vittima. I coniugi Casarri il 25 settembre telefonarono al dottor Gasparri dicendogli di essere in possesso di notizie riguardanti Ninetta Longo e chiesero la somma di tre milioni per mantenere il segreto. Il Gasparri accettò la proposta che fece un tracollo al di fuori di casa e si trasferì in arresto.

Scoppiani e petardi preparati per le feste

Una violenta deflazione si è verificata ieri alle 11.10 in un appartamento di via Germano Sommeiller 12.

La quarta udienza del processo per la strage di piazza del Popolo è stata presieduta dal giudice istruttore, dott. Giuseppe Casarri, presso la cui famiglia si trova la vittima. I coniugi Casarri il 25 settembre telefonarono al dottor Gasparri dicendogli di essere in possesso di notizie riguardanti Ninetta Longo e chiesero la somma di tre milioni per mantenere il segreto. Il Gasparri accettò la proposta che fece un tracollo al di fuori di casa e si trasferì in arresto.



Anteprima della befana a piazza Navona. I rivenditori di giocattoli, dolciumi e profumi artigianali allestiscono gli stand. Le vendite sono prossime. Le feste natalizie sono alle porte, come il freddo già preannuncia

UN ALTRO ORRIBILE EPISODIO DI VIOLENZA A MONTESACRO

Una ragazza di 16 anni aggredisce il padre e tenta di assassinarlo con una coltellata

L'uomo è stato ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico - Dissidi familiari avrebbero motivato il crimine - L'aggressione è avvenuta a tradimento in cucina

Un orribile episodio di violenza, uno dei peggiori che le cronache abbiano registrato in questi ultimi tempi, è accaduto ieri sera, alle 20.45, in via Cerimonio, una tranquilla strada di Montesacro che unisce via Cerimonio a via Monte Tomacello. Una fanciulla di sedici anni ha tentato di assassinare il padre, il proprio genitore. L'uomo giace in condizioni disperate al Policlinico, con una ferita alla gola, e una coltellata alla mano destra. La ragazza, figlia di un operaio di via Cerimonio, è stata rinvenuta in cucina, in attesa di una decisione del magistrato.

La tragedia è stata improvvisata. Secondo quanto hanno riferito i familiari, da qualche tempo i rapporti tra Mario Bombarda, di 57 anni, abitante in via Cerimonio 25, e la figlia Ninetta Longo, di 16 anni, non erano improntati a eccessiva cordialità. Sembra che il padre si opponesse al fidanzamento della figlia e che in qualche modo ne ostacolasse i progetti. Ieri sera, dopo un'ennesima discussione, Mario Bombarda si è diretto in cucina in attesa di potersi sedere attorno al tavolo. Ninetta, che aveva appena premeditato il suo atroce cri-

mine lo ha seguito in silenzio, ha preso dal cassetto del tavolo un coltello da cucina e lo ha puntato contro il collo del padre. Quando Ninetta ha visto che il padre si era avvicinato all'acquaio, ha accennato a lanciarsi. Non ne ha avuto il tempo, rapida come il baleno, la figlia si è lanciata su di lui. Stenzinata in un punto di vita, l'uomo è caduto con un colpo di pistola. Non ne ha avuto il tempo, rapida come il baleno, la figlia si è lanciata su di lui. Stenzinata in un punto di vita, l'uomo è caduto con un colpo di pistola. Non ne ha avuto il tempo, rapida come il baleno, la figlia si è lanciata su di lui. Stenzinata in un punto di vita, l'uomo è caduto con un colpo di pistola.

La conferenza stampa sull'esame di Stato. Il professor Donini riprenderà il suo corso di "Storia del Cristianesimo" stamattina alle ore 12. Le lezioni proseguiranno nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 12 alle 13 nell'aula dell'Istituto di Studi Storico-Religiosi (Facoltà di Lettere e Filosofia). Argomento del corso: «La letteratura del Nuovo Testamento».

SECONDO UNA LETTERA ANONIMA RICEVUTA DALLA MOBILE

Un "Antonio P." da un braccio tatuato sarebbe l'assassino di Ninetta Longo

Le ricerche degli investigatori non hanno dato alcun risultato - Oggi si apre il processo per il tentativo di estorsione ai danni del dottor Cesare Gasparri

Qualcuno, a proposito del delitto di cui fu vittima Ninetta Longo, parla di «tutto perfetto». Non lo è, invece, per i seguenti motivi: 1) Si conosce il movente che determinò l'omicidio; 2) almeno 9 persone vedono l'assassino; 3) la polizia sa in quale zona l'uomo abbia agito nel giorno precedente il delitto. Per questo, più che di «delitto perfetto», si può parlare di «indagini imperfette». Il tallonamento della polizia è legato agli errori compiuti nei primissimi tempi, piuttosto che all'abilità diabolica dell'autore del crimine.

Giuseppina Mauri e Giovanni Cesari, accusati di estorsione nei confronti del dottor Cesare Gasparri, presso la cui famiglia si trova la vittima. I coniugi Casarri il 25 settembre telefonarono al dottor Gasparri dicendogli di essere in possesso di notizie riguardanti Ninetta Longo e chiesero la somma di tre milioni per mantenere il segreto. Il Gasparri accettò la proposta che fece un tracollo al di fuori di casa e si trasferì in arresto.



Enrico Fermi commemorato all'Università degli Studi

Enrico Fermi è stato commemorato nel mattino universitario della morte, all'Università degli studi, dal prof. Bernardini, presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. Erano presenti il presidente del Consiglio, Segni, il sottosegretario alla P.I. on. Maria Jervolino, il rettore dell'università prof. Paolo Rossi, e numerosi esponenti del mondo scientifico e culturale.

La disgrazia è accaduta alle 16.10 in piazza del Popolo - Un sacerdote ridotto in fin di vita - L'auto investitrice si è data alla fuga. La polizia ha iniziato le indagini per identificare e tracciare l'investitore. Un ragazzo di 15 anni è stato rinvenuto in condizioni allarmanti all'ospedale di San Giovanni, con il corpo ricoperto da ferite multiple. Promotore, ora in via Veneto 41, si trovava per un'ora in un'auto in via del Corso, verso le 8 in via del Corso. Il ragazzo è stato trasportato in un ospedale, dove è stato sottoposto a cure mediche. La causa della morte è ancora sconosciuta.

LA CONFERENZA STAMPA ALL'A.T.A.C.

Una ragazza di 16 anni aggredisce il padre e tenta di assassinarlo con una coltellata

L'uomo è stato ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico - Dissidi familiari avrebbero motivato il crimine - L'aggressione è avvenuta a tradimento in cucina

Un orribile episodio di violenza, uno dei peggiori che le cronache abbiano registrato in questi ultimi tempi, è accaduto ieri sera, alle 20.45, in via Cerimonio, una tranquilla strada di Montesacro che unisce via Cerimonio a via Monte Tomacello. Una fanciulla di sedici anni ha tentato di assassinare il padre, il proprio genitore. L'uomo giace in condizioni disperate al Policlinico, con una ferita alla gola, e una coltellata alla mano destra. La ragazza, figlia di un operaio di via Cerimonio, è stata rinvenuta in cucina, in attesa di una decisione del magistrato.

La conferenza stampa sull'esame di Stato. Il professor Donini riprenderà il suo corso di "Storia del Cristianesimo" stamattina alle ore 12. Le lezioni proseguiranno nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 12 alle 13 nell'aula dell'Istituto di Studi Storico-Religiosi (Facoltà di Lettere e Filosofia). Argomento del corso: «La letteratura del Nuovo Testamento».

LA CONFERENZA STAMPA ALL'A.T.A.C.

Una ragazza di 16 anni aggredisce il padre e tenta di assassinarlo con una coltellata

L'uomo è stato ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico - Dissidi familiari avrebbero motivato il crimine - L'aggressione è avvenuta a tradimento in cucina

Un orribile episodio di violenza, uno dei peggiori che le cronache abbiano registrato in questi ultimi tempi, è accaduto ieri sera, alle 20.45, in via Cerimonio, una tranquilla strada di Montesacro che unisce via Cerimonio a via Monte Tomacello. Una fanciulla di sedici anni ha tentato di assassinare il padre, il proprio genitore. L'uomo giace in condizioni disperate al Policlinico, con una ferita alla gola, e una coltellata alla mano destra. La ragazza, figlia di un operaio di via Cerimonio, è stata rinvenuta in cucina, in attesa di una decisione del magistrato.

La conferenza stampa sull'esame di Stato. Il professor Donini riprenderà il suo corso di "Storia del Cristianesimo" stamattina alle ore 12. Le lezioni proseguiranno nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 12 alle 13 nell'aula dell'Istituto di Studi Storico-Religiosi (Facoltà di Lettere e Filosofia). Argomento del corso: «La letteratura del Nuovo Testamento».

LA CONFERENZA STAMPA ALL'A.T.A.C.

Una ragazza di 16 anni aggredisce il padre e tenta di assassinarlo con una coltellata

L'uomo è stato ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico - Dissidi familiari avrebbero motivato il crimine - L'aggressione è avvenuta a tradimento in cucina

Un orribile episodio di violenza, uno dei peggiori che le cronache abbiano registrato in questi ultimi tempi, è accaduto ieri sera, alle 20.45, in via Cerimonio, una tranquilla strada di Montesacro che unisce via Cerimonio a via Monte Tomacello. Una fanciulla di sedici anni ha tentato di assassinare il padre, il proprio genitore. L'uomo giace in condizioni disperate al Policlinico, con una ferita alla gola, e una coltellata alla mano destra. La ragazza, figlia di un operaio di via Cerimonio, è stata rinvenuta in cucina, in attesa di una decisione del magistrato.

La conferenza stampa sull'esame di Stato. Il professor Donini riprenderà il suo corso di "Storia del Cristianesimo" stamattina alle ore 12. Le lezioni proseguiranno nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 12 alle 13 nell'aula dell'Istituto di Studi Storico-Religiosi (Facoltà di Lettere e Filosofia). Argomento del corso: «La letteratura del Nuovo Testamento».

LA CONFERENZA STAMPA ALL'A.T.A.C.

Una ragazza di 16 anni aggredisce il padre e tenta di assassinarlo con una coltellata

L'uomo è stato ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico - Dissidi familiari avrebbero motivato il crimine - L'aggressione è avvenuta a tradimento in cucina

Un orribile episodio di violenza, uno dei peggiori che le cronache abbiano registrato in questi ultimi tempi, è accaduto ieri sera, alle 20.45, in via Cerimonio, una tranquilla strada di Montesacro che unisce via Cerimonio a via Monte Tomacello. Una fanciulla di sedici anni ha tentato di assassinare il padre, il proprio genitore. L'uomo giace in condizioni disperate al Policlinico, con una ferita alla gola, e una coltellata alla mano destra. La ragazza, figlia di un operaio di via Cerimonio, è stata rinvenuta in cucina, in attesa di una decisione del magistrato.

La conferenza stampa sull'esame di Stato. Il professor Donini riprenderà il suo corso di "Storia del Cristianesimo" stamattina alle ore 12. Le lezioni proseguiranno nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 12 alle 13 nell'aula dell'Istituto di Studi Storico-Religiosi (Facoltà di Lettere e Filosofia). Argomento del corso: «La letteratura del Nuovo Testamento».